

## La fisionomia dell'ufficio comunicazioni sociali

► **L'ufficio** comunicazioni sociali (Ucs) della diocesi di Padova è nato il 24 gennaio scorso e si occupa della formazione all'uso critico dei media e della pastorale della comunicazione. Al suo interno comprende il servizio informatico, che si occupa di progetti pastorali che utilizzano il web e l'elettronica, e il servizio assistenza sale della comunità (Sas-Acec), che gestisce la consulenza-programmazione per venti schermi-teatri parrocchiali localizzati nel Triveneto e altre realtà cinematografiche in

area cattolica e, in parallelo, la progettazione di percorsi pastorali attraverso il cinema e il teatro. Il direttore sia dell'Ucs che del servizio informatico è don Marco Sanavio, la responsabile del servizio assistenza sale della comunità è Arianna Prevedello che, coadiuvata da Christian Mosele, si occupa anche dei progetti di pastorale della comunicazione e della strutturazione di percorsi di formazione.

La redazione del sito diocesano e del portale [www.diweb.it](http://www.diweb.it) è affidata a Paola Zapolla che fa da riferimento anche per tutte le risorse web afferenti alla diocesi di Padova.

L'Ucs collabora in maniera continuativa anche con alcuni professionisti, consulenti e intellettuali come, ad esempio gli autori-interpreti Marco e Pippo, il pedagogista Michele Visentin e Umberto Curi, docente di storia della filosofia dell'università di Padova. Precedentemente alla nascita dell'ufficio comunicazioni sociali, alcune delle funzioni sopra elencate erano svolte dalla fondazione Centro padovano della comunicazione sociale che, allo stato attuale, gestisce il multisala Pio X (Mpx) e si occupa di supportare l'Ucs dal punto di vista organizzativo e amministrativo per i vari progetti pastorali in essere. L'attuale direttore del Centro padovano della comunicazione sociale è Silvana Bortolami.

«La nascita di un ufficio che si occupi di pastorale della comunicazione – spiega don Marco Sanavio, direttore dell'Ucs – risponde alle indicazioni fornite dalla Cei a ciascuna diocesi per curare e supportare l'intero ambito della comunicazione e formare gli operatori pastorali a vari livelli. La diocesi di Padova ha ancora molte risorse da sviluppare e mettere a frutto, soprattutto all'interno di vicariati, per questo desideriamo rispondere a quanti ci chiederanno un supporto o una consulenza. In questi mesi stiamo lavorando sui temi inerenti la proposta diocesana di rinnovamento dell'iniziazione cristiana dei fanciulli e saremo ben lieti di poter fornire strumenti di comunicazione efficace ai coordinatori vicariali».



**Don Marco Sanavio, direttore dell'ufficio comunicazioni sociali della diocesi.**

**TEATRO** Primo embrione di un circuito cittadino delle sale della comunità



## Spettacoli diversi, ma insieme

► **Un circuito** “di sale della comunità che desiderano offrire una nuova proposta culturale per la città di Padova che comprenda non solo il cinema, che già si programma da tempo, ma anche il teatro e la musica: questo è “Teatri e città”. «È un'idea – spiega don Pietro Toniolo che si occupa dell'Esperia – nata dal confronto fra tre parroci gestori di cinema-teatri della città di Padova per ridare senso pastorale e vitalità alle grandi sale che sono collegate con le nostre parrocchie. Nel 2013 saremo costretti ad acquistare i nuovi proiettori digitali perché i film non verranno più prodotti in pellicola e questo cambiamento ci ha provocati a riflettere su come diventare significati-

vi dal punto di vista culturale e pastorale sul territorio».

Il logo che raccoglie il circuito “Teatri e città”, che al momento ha l'adesione della sala Esperia di Chiesanuova e del Rex di via Sant'Osvaldo, rappresenta un sipario aperto sulle cupole del Santo, quasi a collegare l'attività artistica con il mondo ecclesiale. «Abbiamo deciso di fare rete – spiega don Franco Rimano, gestore del Rex – per mettere insieme le energie e comprendere meglio se le sale possono andare verso una specializzazione. Abbiamo avviato contatti anche con altre sale cittadine, come il Piccolo teatro Don Bosco, per verificare eventuali collaborazioni e sinergie. Rex ed Espe-

ria potrebbero alternare le proiezioni con l'attività teatrale. Questo movimento ci ricolloca come riferimenti culturali e ricreativi all'interno dei nostri quartieri, con l'auspicio di essere interlocutori sempre più significativi anche per le istituzioni».

Sono avviati, allo stato attuale, contatti con altre sale cittadine per valutare le possibili collaborazioni. «Abbiamo supportato volentieri la nascita del circuito – spiega Arianna Prevedello, responsabile del servizio assistenza sale diocesane – con la convinzione che l'esperienza e i contatti maturati nell'avviare le rassegne teatrali possano essere utili anche alle altre sale della comunità presenti in diocesi».

**FETTA DI TEATRO - SPAZIO AL TEATRO** Si comincia con i ragazzi

## Sul palcoscenico il divertimento fa anche catechesi

► **17 spettacoli** per ragazzi e famiglie per un totale di 51 repliche in tre mesi di attività. Questi i numeri di partenza delle rassegne “Fetta di teatro” e “Spazio al teatro” che inaugurano il circuito “Teatri e città”, nato tra le sale della comunità gestite dalle parrocchie di Padova. «“Fetta di teatro” è la serie di spettacoli domenicali delle 16.30 – spiega Francesco Manfio, che insieme al fratello Sergio dirige il gruppo Alconi di Treviso e ha curato la direzione artistica della rassegna – mentre “Spazio al teatro” indica gli stessi spettacoli replicati il lunedì e martedì mattina per le scuole. Destinatari sono i bambini dai 5 ai 10 anni, ma ci auguriamo negli spettacoli della domenica di poter vedere intere famiglie in sala a divertirsi e imparare attraverso il teatro».

Nove spettacoli al Rex di via Sant'Osvaldo, otto spettacoli all'Esperia di via Chiesanuova: orari, titoli e tipologia delle rappresentazioni si possono trovare nel sito [www.spazioaltea-tro.it](http://www.spazioaltea-tro.it)

I biglietti per le scuole costano quattro euro e mezzo, cinque euro quelli domenicali, ma è possibile acquistare una tessera di otto ingressi non nominativa (la tessera può essere convertita in otto biglietti anche tutti in una domenica) al costo di 32 euro.

Attraverso il sito è possibile prenotare gli spettacoli per le scuole, compilando l'apposito modulo da spedire via fax, oppure si possono chiedere informazioni al numero 345-3591919. Entrambe le rassegne beneficiano del sostegno e del contributo dell'assessorato alla cultura del comune di Padova.

Un gruppo di promoter del circuito “Teatri e città” sta comunque girando gran parte delle scuole primarie della provincia di Padova per proporre gli spettacoli a scuole dell'infanzia e primarie. «Attraverso il servizio assistenza sale della comunità – spiega don Marco Sanavio, direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali – stiamo sostenendo questo sforzo dei gestori di Rex ed Esperia per rivitalizzare le sale cittadine con spettacoli di qualità desti-

nati a ragazzi e famiglie. Molte delle 17 rappresentazioni in cartellone hanno risvolti educativi e didattici che possono essere ripresi in famiglia oppure in classe. Determinante è stata la collaborazione con il gruppo Alconi che garantisce un'alta qualità professionale e che sa coniugare divertimento e formazione. I temi variano dal rispetto dell'ambiente fino alla vita di Galileo Galilei, passando per la storia del patriarca biblico Giuseppe, che proporremo in prima nazionale il 9 dicembre all'Esperia».

L'ufficio comunicazioni sociali e l'ufficio per la catechesi, infatti, stanno producendo uno spettacolo sulla storia biblica di Giuseppe e i suoi fratelli che potrà essere replicato nelle sale della comunità della diocesi e nei vicariati come strumento originale di conoscenza di un personaggio biblico particolarmente adatto ai ragazzi di età compresa tra i 5 e i 10 anni. Per ulteriori informazioni sulla rassegna è possibile contattare la redazione del sito Spazioaltea allo 049-8771751.

**cultura**



## Borin comm. Dino & Figlio s.n.c.

**RESTAURI ARTISTICI**

**CON NUOVO LABORATORIO DI RESTAURO**

**Iscritta SOA OG2 OS2**

OG2 restauro immobili sottoposti a tutela dei beni culturali e ambientali

OS2 restauro di superfici decorate e beni mobili d'interesse storico, artistico e archeologico

**Alcuni lavori della ditta Borin Dino:**

Cattedrale di Vicenza

Chiesa di Santa Maria Assunta - Marostica (VI)

Tomba del poeta Petrarca - Arquà Petrarca (PD)

Chiesa di Merlara (PD) - Restauro ex convento S. Marco di Montegalda

Chiesa di S. G. Battista - Vescovana



**Madonna della Cintura di Francesco Zanella (1674-1720)**



**Il Paliotto della chiesa di S. M. Assunta (Marostica) prima e dopo il restauro**



**35032 Arquà Petrarca (PD) - Via dei Ciliegi 15 - Tel. e Fax 0429.777001**

Magazzino: 0429.777207 - Tel. ab. 0429.718298 - e-mail: [info@borindino.it](mailto:info@borindino.it) - [www.borindino.it](http://www.borindino.it)